

Primo Piano - *Delitto di Garlasco: interrogate le sorelle Cappa, domani Sempio non risponderà ai pm*

Milano - 05 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Le sorelle sentite per tre ore a Milano.**

Si stringe il cerchio delle audizioni sulla riapertura del caso di Garlasco. Stefania Cappa è stata ascoltata oggi per circa tre ore dai Carabinieri presso la caserma Mombello di Milano. L'audizione segue quella della sorella gemella, Paola Cappa, sentita in mattinata nell'ambito del nuovo fascicolo sull'omicidio di Chiara Poggi. Le due sorelle sono state convocate per fornire elementi utili alla nuova inchiesta che vede indagato il 38enne di Vigevano, Andrea Sempio. Proprio sul fronte della difesa, gli avvocati di Sempio hanno ufficializzato che domani l'indagato “si avvarrà della facoltà di non rispondere” dinanzi alla Procura di Pavia. Secondo i legali Angela Taccia e Liborio Cataliotti, la scelta è obbligata poiché “le indagini non sono chiuse e il quadro probatorio con il quale confrontarsi non è completo, considerato che il fascicolo non è ancora visionabile”. La difesa punta a tutelare l'assistito in un momento definito estremamente delicato: “La difesa deve essere altissima, solidissima, perché è la seconda volta che il nostro assistito viene convocato al buio. Vogliamo prima capire cosa effettivamente la Procura ha raccolto”, ha ribadito l'avvocato Taccia a "Dentro la notizia", su Canale 5. Per supportare la linea difensiva, è stata inoltre disposta una “consulenza personologica sul nostro assistito” affidata a uno psicoterapeuta, al fine di definire il profilo di Sempio prima di qualunque eventuale confronto con i magistrati. Domani a Pavia sarà una giornata cruciale: oltre alla convocazione di Sempio, è previsto il terzo colloquio per Marco Poggi, fratello della vittima, da quando le indagini sono state riaperte a gennaio 2025. Il fulcro dell'inchiesta resta la consulenza tecnica sulla cosiddetta “impronta 33”, la traccia palmare attribuita all'indagato e rinvenuta sulla scala che porta al seminterrato del delitto. Resta invece in sospeso l'eventuale audizione di una barista, testimone potenziale della difesa: “Non l'abbiamo ancora sentita perché stiamo valutando. So dov’è e chi è, ma come diceva mia nonna: ‘prima di muovere i piedi, pensa’”, ha concluso il legale dell'indagato.

(Prima Notizia 24) Martedì 05 Maggio 2026